



La personale di Yuri Catania fino al 12 giugno a Melano

Dal giardino all'Universo

Forma, spazio
e materia:
tre mostre
al TAM
di Mendrisio

• Quando un giardino diventa Universo. Fino al 12 giugno gli spazi della Casa comunale di Val Mara, a Melano, accolgono *Yuri in Wonderland*, la mostra personale di Yuri Catania. Ventisei opere intrecciano fotografia, pittura e, per la prima volta, scultura in bronzo con l'opera *New Eva 2029*, la maternità spaziale, realizzata con la storica *Fonderia Persco*.

La mostra elegge a fulcro della propria poetica il territorio della Val Mara. A partire dalle radici profondamente quotidiane, Catania plasma la propria iden-

tità, innescando un dialogo con le tematiche che lo definiscono maggiormente: l'avanguardia della tecnologia, il mistero dello spazio e l'iconica figura della donna astronauta.

Il percorso si snoda come un viaggio ascensionale dall'intimità terrena all'infinito cosmico. Si apre nell'oscurità di *Black Flowers Secret Garden*, dove il fascio della torcia svela l'atto d'amore del giardino curato dalla moglie Silvia, restituito in scatti notturni onirici stampati su carta cotone.

Poi lo sguardo si alza verso l'orizzonte, dalle malinconiche vi-

sioni in bianco e nero della serie "My Generoso: una Montagna per Amico" ai cieli suggestivi di *Hope x The Future*: fotografie incapsulate in teche di plexiglass che si attivano con una torcia.

L'esposizione prosegue con "Moon Flowers Mission Pink Peonia" dove la materia della superficie lunare è protagonista insieme al minuscolo astronauta che fluttua nell'universo, evocando la poetica del *Piccolo Principe*.

Al centro si trovano i quadri realizzati in pittura e collage su supporti di recupero: i "Cartoni Animati".

La rassegna abbandona infine l'atmosfera terrestre per abbracciare l'ignoto siderale: iconiche *Astro Girl* guidano lo spettatore verso una nuova genesi, sublimata dal tema della maternità spaziale che prende forma nell'opera in bron-



a risvegliare la curiosità innata verso l'inesplorato. Attraverso la figura dell'astronauta, simbolo della tecnologia e della ricerca, Catania riflette sul ruolo dell'uomo in relazione alla sua natura, invitando al rispetto e alla tutela del nostro ambiente. È un viaggio dove la creatività non conosce confini, un ponte tra l'infinito del cosmo e l'intimità di un giardino fiorito.

al 12 giugno prossimo da lunedì a venerdì (festivi esclusi) dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 o su appuntamento. Visite con l'artista (gratuite) sono in agenda il 24 maggio e il 4 e 12 giugno su prenotazione obbligatoria tramite il sito www.valmara.ch/yuri-in-wonderland.

In alto ©Yuri Catania, Studio Artista, Opera 003. A sinistra, ©Yuri Catania, Scul-

• Tre esposizioni, un unico luogo. Al Teatro dell'architettura di Mendrisio, giovedì 7 maggio alle 18.30 saranno inaugurate tre mostre alla presenza dei curatori. La prima intitolata *Pino Musi. Continuum* presenta una selezione di fotografie in bianco e nero che indagano forma, materia e percezione dello spazio, in un progetto site-specific concepito in dialogo con la forma circolare del TAM.

La costruzione dell'architettura in Ticino, 1939-1996. *Materialità e tettonica* propone un percorso attraverso cento edifici emblematici dell'architettura ticinese, di cui vengono evidenziati materiali, tecniche costruttive e sistemi strutturali.

Sleipnir e il *Labirinto di Porte* è infine il titolo dell'installazione realizzata dagli studenti dell'Atelier Forte dell'Accademia di architettura: il percorso approfondisce il rapporto tra uomo, spazio e processo progettuale. Alla vernice intervengono il direttore dell'Accademia di architettura Riccardo Blumer e Marco Della Torre, coordinatore

